

questa nostra umanità e farci partecipi della sua missione. Il Signore chiama ancora a vivere con Lui e andare dietro a Lui in una relazione di speciale vicinanza, al suo diretto servizio. E se ci fa capire che ci chiama a consacrarci totalmente al suo Regno, non dobbiamo avere paura! È bello, è una grande grazia, essere interamente e per sempre consacrati a Dio e al servizio dei fratelli. Il Signore continua oggi a chiamare a seguirlo. Non dobbiamo aspettare di essere perfetti per rispondere il nostro generoso "eccomi", né spaventarci dei nostri limiti e dei nostri peccati, ma accogliere con cuore aperto la voce del Signore. Ascoltarla, discernere la nostra missione personale nella Chiesa e nel mondo, e infine viverla nell'oggi che Dio ci dona.



**4 elementare**  
**in uscita**  
**al Lido**



**Gruppo anziani a Feltre**



**3 media ad Assisi**

## APPUNTAMENTI E AVVISI DELLA SETTIMANA

**Domenica 22 aprile**

**IV DOMENICA DI PASQUA**  
**55<sup>a</sup> Giornata Mondiale di preghiera**  
**per le Vocazioni**

11.00: 25° di matrimonio di Daniela M. e Guido P.  
**15.30 (chiesa): Battesimo di Aurora B. e Francesco d.R.; Prima Confessione degli altri di 4 elementare**

**Lunedì 23 aprile**

20.45 (fornace): Comitato Festa della Terra

**Martedì 24 aprile**

20.37 (biblioteca): Canto

**Mercoledì 25 aprile**  
**SAN MARCO EVANGELISTA**  
**Patrono della diocesi**

Uscita dell'Azione Cattolica  
19.00: S. Messa per la Chiesa di Venezia

**Giovedì 26 aprile**

18.00: Adorazione eucaristica per le VOCAZIONI

**Venerdì 27 aprile**

**Sabato 28 aprile**

15.00 (chiesa): Confessioni

**Domenica 29 aprile**

**V DOMENICA DI PASQUA**  
**Giornata Mondiale del Seminario**

*Oggi, alla fine delle Ss. Messe, colletta speciale per il Seminario Patriarcale di Venezia*

**San Marco**  
**e il "bòcolo".**

Gli scout li hanno preparati...  
Li trovate fuori della chiesa  
Fra la Messa delle 9.30 e quella delle 11.00

**RESTA ACCANTO A ME**

**Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida; o Signore, ovunque io vada resta accanto a me.**

**Io ti prego: stammi vicino ogni passo del mio cammino, ogni notte, ogni mattino. resta accanto a me.**

**Ricordati del 5 PER MILLE!**  
Una firma e questo Codice Fiscale:  
**901 174 802 78.**



**PARROCCHIA SAN PIETRO ORSEOLO**  
viale don Luigi Sturzo, 21 - 30174 Mestre VE  
www.sanpietroorseolo.it  
tel. 041 8011245 — sp.orseolo@gmail.com

**22 aprile**  
**2018**

## IV DOMENICA DI PASQUA

### 55<sup>a</sup> Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

#### COLLETTA

O Dio, creatore e Padre, che fai risplendere la gloria del Signore risorto quando nel suo nome è risanata l'infermità della condizione umana, raduna gli uomini dispersi nell'unità di una sola famiglia, perché aderendo a Cristo buon pastore gustino la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore... **Amen.**

#### PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

(At 4,8-12)

In quei giorni, Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

#### SALMO RESPONSORIALE

**La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.** (Sal 117)

*Oppure cantato: Laudate, omnes gentes, laudate Dominum!. (2 volte)*  
(= Lodate, popoli tutti, lodate il Signore!)

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.  
È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.  
È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.  
La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.  
Vi benediciamo dalla casa del Signore.

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto.  
Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

## SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

(1Gv 3,1-2)

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**

## VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni. **Gloria a te, o Signore.**

(Gv 10,11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## PREGHIERA UNIVERSALE

A Gesù, pietra scartata dai costruttori e divenuta testata d'angolo, innalziamo le nostre invocazioni, perché continui a guidare la Chiesa e il mondo intero. Diciamo: **Gesù Risorto, ascoltaci.**

1. Gesù, Buon Pastore, tu ci conosci e ci ami e doni la vita per noi; rinnova la nostra fiducia in te, perché possiamo seguirti ovunque tu ci conduca, ti preghiamo.
2. Gesù, Buon Pastore, ti affidiamo i pastori della Chiesa, le persone consacrate, i giovani in cammino verso il sacerdozio e la vita religiosa: fa' che possano seguire con gioia la loro vocazione, ti preghiamo.
3. Gesù, Buon Pastore ti affidiamo i fidanzati e gli sposi: aiutali a vivere il sacramento del Matrimonio come una tua chiamata, promessa e garanzia di un amore grande, ti preghiamo.
4. Gesù, Buon Pastore, ti preghiamo per i responsabili della politica, dell'economia e del lavoro: abbiano il coraggio favorire il bene di tutti, aprendo strade di solidarietà, ti preghiamo.

5. Gesù, Buon Pastore, ti invochiamo per la pace nel mondo: converti il cuore degli uomini perché abbandonino le vie della violenza e sappiano custodire la giustizia, il perdono, l'accoglienza, ti preghiamo.

O Signore, Pastore Buono, fa' maturare anche nella nostra comunità i semi di vocazione che a piene mani tu spargi nel campo della Chiesa, perché molti sentano il desiderio di servire te, nei fratelli e sorelle che ci poni accanto. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

*Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni*

### **Ascoltare, discernere, vivere la chiamata del Signore**

Nell'ottobre prossimo si svolgerà la XV Assemblea del Sinodo dei Vescovi, che sarà dedicata in particolare al rapporto tra giovani, fede e vocazione. In quell'occasione avremo modo di approfondire come, al centro della nostra vita, ci sia la chiamata alla gioia che Dio ci rivolge e come questo sia «il progetto di Dio per gli uomini e le donne di ogni tempo». Si tratta di una buona notizia [...]: non siamo immersi nel caso, né trascinati da una serie di eventi disordinati, ma, al contrario, la nostra vita e la nostra presenza nel mondo sono frutto di una vocazione divina!

Anche in questi nostri tempi inquieti [...] Dio sempre ci viene incontro [...] lungo le strade talvolta polverose della nostra vita e, cogliendo la nostra struggente nostalgia di amore e di felicità, ci chiama alla gioia. Nella diversità e nella specificità di ogni vocazione, personale ed ecclesiale, si tratta di *ascoltare, discernere* e *vivere* questa Parola che ci chiama dall'alto [...].

**Ascoltare.** La chiamata del Signore [...] non ha l'evidenza di una delle tante cose che possiamo sentire, vedere o toccare nella nostra esperienza quotidiana. Dio viene in modo silenzioso e discreto, senza imporsi alla nostra libertà. Così può capitare che la sua voce rimanga soffocata dalle molte preoccupazioni e sollecitazioni che occupano la nostra mente e il nostro cuore.

Occorre allora predisporre a un ascolto profondo della sua Parola e della vita, prestare attenzione anche ai dettagli della nostra quotidianità, imparare a leggere gli eventi con gli occhi della fede, e mantenersi aperti alle sorprese dello Spirito.

Non potremo scoprire la chiamata speciale e personale che Dio ha pensato per noi, se restiamo chiusi in noi stessi, nelle nostre abitudini e nell'apatia di chi spreca la propria vita nel cerchio ristretto del proprio io, perdendo l'opportunità di sognare in grande e di diventare protagonista di quella storia unica e originale, che Dio vuole scrivere con noi. [...]

**Discernere.** [...] Ognuno di noi può scoprire la propria vocazione solo attraverso il discernimento spirituale, un «processo con cui la persona arriva a compiere, in dialogo con il Signore e in ascolto della voce dello Spirito, le scelte fondamentali, a partire da quella sullo stato di vita».

Scopriamo, in particolare, che la vocazione cristiana ha sempre una dimensione profetica. Come ci testimonia la Scrittura, i profeti sono inviati al popolo in situazioni di grande precarietà materiale e di crisi spirituale e morale, per rivolgere a nome di Dio parole di conversione, di speranza e di consolazione. Come un vento che solleva la polvere, il profeta disturba la falsa tranquillità della coscienza che ha dimenticato la Parola del Signore, discerne gli eventi alla luce della promessa di Dio e aiuta il popolo a scorgere segnali di aurora nelle tenebre della storia.

Anche oggi abbiamo tanto bisogno del discernimento e della profezia; di superare le tentazioni dell'ideologia e del fatalismo e di scoprire, nella relazione con il Signore, i luoghi, gli strumenti e le situazioni attraverso cui Egli ci chiama. Ogni cristiano dovrebbe poter sviluppare la capacità di «leggere dentro» la vita e di cogliere dove e a che cosa il Signore lo sta chiamando per essere continuatore della sua missione.

**Vivere.** Infine, Gesù annuncia la novità dell'ora presente, che entusiasmerà molti e irrigidirà altri [...]. La gioia del Vangelo, che ci apre all'incontro con Dio e con i fratelli, non può attendere le nostre lentezze e pigrizie; non ci tocca se restiamo affacciati alla finestra, con la scusa di aspettare sempre un tempo propizio; né si compie per noi se non ci assumiamo oggi stesso il rischio di una scelta. La vocazione è oggi! La missione cristiana è per il presente! E ciascuno di noi è chiamato – alla vita laicale nel matrimonio, a quella sacerdotale nel ministero ordinato, o a quella di speciale consacrazione – per diventare testimone del Signore, qui e ora.

Questo «oggi» proclamato da Gesù, infatti, ci assicura che Dio continua a «scendere» per salvare